



Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 010 del 22 aprile 2024

**PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA
Anno 2024 con proiezione triennale 2024 – 2026**

Aprile 2024

Sommario

6.0 La Programmazione Triennale	3
6.1 Valore pubblico.....	3
6.1.1 La strategia regionale.....	3
6.1.2 Gli indicatori di out come	3
6.2 Performance.....	4
6.2.1 Il ciclo e l'albero della performance.....	4
6.2.2 Dagli obiettivi strategici alla performance organizzativa	5
7.0 Collegamento tra Piano della Qualità e Sistema di Misurazione della Performance.....	12
7.1 Obiettivi di Out come	13
7.2 Obiettivi di Output	13
7.3 Obiettivi Trasversali.....	16

1.0 La Programmazione Triennale

1.1 Valore pubblico

1.1.1 La strategia regionale

La strategia regionale per l'anno in corso è contenuta nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023 e nella relativa nota di aggiornamento, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21/12/2023. Quest'ultima è stata impostata in coerenza con il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 (PRS) approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 239 del 27/07/2023. Sono stati individuati 16 obiettivi strategici di legislatura, che hanno come riferimento l'evoluzione della politica economica europea in senso espansivo, imperniata sul rilancio degli investimenti pubblici così come individuata nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che individua quali principali assi strategici la digitalizzazione ed innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale. Non di meno, la Regione ha tenuto conto anche degli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo, fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'“*Agenda 2030*”, che costituiscono una cornice fondamentale anche per il nuovo ciclo di programmazione europea 2021-2027. Per completezza, nella tabella che segue, è riportata l'elencazione completa dei 16 obiettivi strategici di legislatura.

Obiettivi strategici di legislatura

1	Fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini toscani
2	Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico
4	Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo
5	Rendere resistenti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e valorizzare i servizi ecosistemici
6	Tutelare il territorio ed il paesaggio
7	Favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile
8	Rilanciare gli investimenti infrastrutturali, mettere in sicurezza e sviluppare la rete stradale
9	Investire in istruzione, formazione e ricerca per una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva
10	Garantire il diritto all'occupazione stabile e di qualità
11	Ridurre i divari di genere e generazionali
12	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale
13	Promuovere la salute ed il benessere dei cittadini
14	Promuovere lo sport
15	Rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale
16	Promuovere la coesione territoriale e i luoghi della Toscana diffusa

6.1.2 Gli indicatori di out come

Gli indicatori di out come esprimono gli “*impatti sociali*” in termini di benefici dell'azione regionale e consentono, altresì, di apprezzare il valore pubblico creato. Gli stessi sono, quindi, rappresentativi dell'efficacia dell'azione di indirizzo politico e sono finalizzati, prioritariamente, ad attivare azioni di riprogrammazione futura in funzione dei risultati emersi. In seconda battuta, anche a verificare la

coerenza delle iniziative realizzate per il conseguimento degli obiettivi strategici, attraverso l'analisi della relazione causa-effetto tra le azioni svolte ed i risultati ottenuti (misurati dagli out come).

Questi indicatori devono considerarsi validi riferimenti anche per l'Ente parco che attraverso il perseguimento dei propri obiettivi, elaborati in applicazione degli indirizzi regionali ricevuti, contribuirà al loro raggiungimento consentendo di apprezzare il valore pubblico creato. Si rimanda al PIAO 2024 di Regione Toscana approvato con delibera della Giunta regionale n. 80 del 31 gennaio 2024 per gli approfondimenti ritenuti necessari.

Si rimanda al PIAO 2024 di Regione Toscana approvato con delibera della Giunta regionale n. 80 del 31 gennaio 2024 per maggiori dettagli.

1.2 Performance

Sulla base di questi obiettivi strategici, delle disponibilità di Bilancio nonché della delibera di indirizzo agli enti parco della Giunta regionale (n. 165 del 19 febbraio 2024), è stato elaborato il *Programma Triennale delle Attività*, inserito quale parte integrante della *Relazione di Bilancio*, in coerenza con le disposizioni previste all'art. 36 comma 1 della legge regionale 30/2015. Occorre qui ricordare che l'altro strumento che dà indicazioni per la definizione del Programma Triennale delle Attività, ovvero la parte *Programmatica del piano Integrato per il Parco*, risulta trasmesso alla Regione Toscana e la Giunta Regionale lo ha inoltrato al Consiglio Regionale per l'adozione, e conseguentemente non disponibile. Ciò detto, nel Programma Triennale delle Attività sono stati considerati quattro degli obiettivi strategici di mandato:

Codice	Obiettivo strategico di legislatura
2	Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico
5	Rendere resistenti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e valorizzare i servizi ecosistemici
6	Tutelare il territorio ed il paesaggio

A questi obiettivi è stato aggiunto un quinto che viene mantenuto dalla programmazione strategica regionale degli anni precedenti così come consentito dalla stessa delibera di indirizzo della Giunta regionale, ovvero:

Codice	Obiettivo strategico
A	Favorire una PA trasparente e leggera per innovare e semplificare

1.2.1 Il ciclo e l'albero della performance

Come detto l'Ente parco è ente dipendente di Regione Toscana e per questo, le fasi, gli strumenti di supporto e gli attori coinvolti nel ciclo di gestione della performance, risultano individuati nelle Linee guida del ciclo di programmazione, monitoraggio e valutazione già approvate, dalla Regione Toscana, con il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) 2014 e modificate, in ultimo, con delibera della Giunta Regionale n. 229/2018 che ha approvato il PQPO per il 2018.

Al fine di dare concreta attuazione al Mandato istituzionale di Regione Toscana e valutare i suoi riflessi rispetto ai bisogni attesi dalla collettività e dagli stakeholder, la Regione Toscana ha sviluppato un sistema di governo della performance, applicato anche all'ente parco, volto a monitorare le variabili chiave e le informazioni strategicamente rilevanti secondo un processo progressivo cosiddetto "a cascata" che consente, la definizione, assegnazione e riconduzione di ciascun atto/attività svolta a livello di ente parco, ad uno specifico obiettivo strategico pluriennale. In stretta

coerenza con gli obiettivi strategici si definiscono gli obiettivi di ente coincidenti con quelli assegnati alle strutture di vertice del parco (Direzione in perfetta analogia con quanto avviene in Regione Toscana con Direzione Generale, Avvocatura e Direzioni). In forte correlazione saranno poi definiti gli obiettivi individuali e le attività del personale del comparto in competenza della direzione dell'ente. Occorre qui ricordare infatti che all'ente parco si applica la disciplina del d.lgs 165/2001 e, tra l'altro, le previsioni dell'art. 4 comma 4 che dispone come *“le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, devono adeguare i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro”*. La declinazione degli obiettivi di Strutture/Uffici interne all'ente nonché la disciplina degli obiettivi individuali appartengono quindi alla sfera di azione del direttore come precisato anche nella legge regionale 30/2015, laddove all'art. 40 comma 4, lettera g) dispone che il direttore esercita le attività di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

1.2.2 Dagli obiettivi strategici alla performance organizzativa

Il *Sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione organizzativa* è finalizzato alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell'ente e delle strutture organizzative in cui si articola. Nel presente Piano si provvede, quindi, per l'amministrazione nel suo complesso, ad individuare, partendo dagli obiettivi strategici di cui al precedente paragrafo, dalla Delibera di indirizzo della Giunta Regionale e dal Programma Triennale delle Attività, ad individuare gli obiettivi dell'Ente parco, declinandoli secondo il processo prima descritto, con i risultati attesi (obiettivi, indicatori e valori target) tali da permettere di rilevare, a consuntivo, l'efficienza e l'efficacia espressi dall'ente. Si ricorda che l'effetto generato dall'attività sui destinatari è compito della Regione Toscana attraverso gli indicatori di Out come.

Occorre ricordare che oltre alla delibera di indirizzo di cui si è detto, la Regione Toscana per migliorare il collegamento tra i propri obiettivi ed i piani della performance degli enti dipendenti, in un'ottica di *"performance di filiera"* nella quale un soggetto (Giunta Regionale) definisce le politiche e/o gli indirizzi ad altri soggetti (gli enti dipendenti) che hanno il compito di metterli in pratica. All'interno del proprio PIAO 2024, sono stati resi evidenti le interrelazioni tra l'opera della Direzione regionale di riferimento con ciascun ente dipendente. Peraltro, per l'anno 2024, nessun obiettivo di filiera è stato individuato per gli enti parco.

Unico riferimento regionale risulta quindi la delibera della Giunta Regionale n.165 del 19 febbraio 2024 con oggetto *“L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000 art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo agli enti parco regionali – Annualità 2024”*.

Sulla base di questi documenti è stato avviato il confronto con Regione Toscana e con l'Organismi indipendente di Valutazione (OIV) A seguire, si rappresenta la scheda-obiettivi di ente (di prestazione organizzativa) che costituisce la sintesi del risultato del lavoro effettuato, dalle quali sono desumibili le seguenti informazioni:

- Ambito strategico – corrispondenza con obiettivo strategico regionale
- descrizione sintetica dell'obiettivo da raggiungere;
- peso percentuale;
- descrizione sintetica dell'indicatore;
- valore iniziale (valore assunto dall'indicatore nell'anno 2023 o secondo l'ultimo dato utile, ove disponibile);

- valore target 2024 e relativa tendenza, ove disponibile, per gli anni 2025/2026 (valore auspicato dall'indicatore al termine del periodo di rilevazione);
- note (eventuale e sintetica specifica circa i connotati dell'obiettivo/indicatore);
- responsabile attuazione (struttura di riferimento per la realizzazione dell'obiettivo).
- Collegamento con la programmazione regionale

Per quanto concerne il valore iniziale dell'indicatore si ritiene opportuno sottolineare che, fatte salve situazioni particolari evidenziate nel campo note della scheda-obiettivi, tale valore (laddove presente) si configura quale punto di riferimento per apprezzare la performance e consentirne la confrontabilità temporale con quella degli anni precedenti. La rilevazione della performance realizzata su uno specifico indicatore, nel caso in cui il valore target non risulti pienamente conseguito, verrà effettuata parametrando percentualmente il risultato raggiunto con il valore target fissato, salva l'applicazione degli eventuali ritardi quantificati (per gli indicatori di tipo procedurale).

Per ciò che riguarda, infine, gli indicatori procedurali (temporali), presenti in 5 casi su 7, sono stati definiti dei cronoprogrammi dettagliati (si vedano le tabelle poste di seguito alla rappresentazione degli obiettivi trasversali) che, attraverso l'esplicitazione di apposite fasi di realizzazione, consentono di apprezzarne l'avanzamento in modo maggiormente oggettivo.



<u>ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE – OBIETTIVI 2024</u>											
I	OBIETTI VI STRATEG ICI	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegament o con la Programmazione regionale 2024	
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore e target 2024				Valore target 2025 – 2026
1	Valorizzare il patrimonio culturale e promuovere la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico	1.1	Gradimento della visita attraverso il nuovo "customer satisfaction" dei servizi turistici del parco	10,00 %	Numero giudizi positivi di soddisfazione riguardo agli aspetti gestionali e servizi turistici del Parco * 100/numero totale di questionari raccolti e/o restituiti	n.% 300/ n. 3 = 100% (2022)	78,00 %	>= dato finale anno precedente	Obiettivo trasversale	Direzione	Obiettivo trasversale
		1.2	Progettazione di ulteriori tipologie di interventi e di azioni di valorizzazione	15,00 %	Organizzare un programma di eventi e di attività attraverso il "calendario eventi" annuale	-	100,00 %	-	Si veda il cronoprogramma APUANE 1	Direzione - Ufficio Valorizzazione Territoriale	DEFR - progetto n. 7

			one e di promozione, in collaborazione con la Regione Toscana		secondo il cronoprogramma						
		1.3	Promozione dei Parchi e delle riserve regionali	10,00 %	Organizzazione di un seminario/convegno congiunto con gli altri parchi regionali sugli interventi/azioni dei parchi (anche in videoconferenza) secondo il cronoprogramma	-	100,00 %	-	Si veda il cronoprogramma APUANE 2	Direzione	DEFR - progetto n. 7
2	Tutelare il territorio e il paesaggio	2.1	Prosecuzione redazione del Piano Integrato per il parco	20,00 %	Predisposizione degli atti e svolgimento delle attività finalizzati all'adozione del piano integrato per il parco ed allo svolgimento della fase immediatamente successiva secondo il cronoprogramma	-	100,00 %	-	Si veda il cronoprogramma APUANE 3	Direzione-Ufficio pianificazione territoriale	DEFR - progetto n. 7

3	Favorire una p.a. trasparente e leggera per innovare e semplificare	3.1	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza, come definite nel Piano Triennale per la Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024/2026	10,00 %	Numero misure attuate*100/numero totale di misure previste nel PTPCT	n.% 14.500/ n. 145 = 100,00% (2022)	100,00 %	100,00 %	Obiettivo trasversale	Responsabile Prevenzione e Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obiettivo trasversale
		3.2	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di anticorruzione, come definite nel Piano Triennale per la Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza	10,00 %	Numero misure attuate*100/numero totale di misure previste nel PTPCT	n.% 1.100/ n. 12 = 91,67% (2022)	100,00 %	100,00 %	Obiettivo trasversale	Responsabile Prevenzione e Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obiettivo trasversale

			a (PTPCT) 2024/2026								
4	Sostenere il valore e la vocazione nazionale/internazionale del parco	4.1	Attuazione del piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette	25,00 %	Numero di azioni attivate*100/numero totale di azioni previste nell'anno	n.% 3.600/ n. 37 = 97,30% (2022)	98,00 %	100,00 %	DGR n. 119/2023 documento indirizzo 2023 agli enti parco regionali	Direzione	DGR n. 119/2023 documento indirizzo 2023 agli enti parco regionali
					Risorse economiche effettivamente utilizzate*100/risorse economiche preventivate nell'anno	€% 32.138.464/ € 312.600,00 = 102,81% (2022)	88,00 %	90,00%	DGR n. 119/2023 documento indirizzo 2023 agli enti parco regionali		
				100,00 %							



Cronoprogrammi per indicatori temporali

RISULTATO ATTESO Progettazione di ulteriori tipologie di interventi e di azioni di valorizzazione e di promozione, in collaborazione con la Regione Toscana. Organizzare un programma di eventi e di attività attraverso il "calendario eventi" annuale <i>Valore target – entro il 31/12/2024</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Programmazione iniziative da inserire nel "calendario eventi" annuale	Determinazione dirigenziale	01/01/2024	31/03/2024	Direzione- Ufficio valorizzazione territoriale	30,00%
2	Pubblicazione bandi per conferimento servizi ed erogazione contributi connessi al "calendario eventi"	Determinazioni dirigenziali	01/04/2024	30/06/2024	Direzione- Ufficio valorizzazione territoriale	20,00%
3	Svolgimento eventi del "calendario" e rendicontazione	Report iniziative	01/05/2024	31/12/2024	Direzione- Ufficio valorizzazione territoriale	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

RISULTATO ATTESO Promozione dei Parchi e delle riserve regionali. Organizzazione di un seminario/convegno congiunto con gli altri parchi regionali sugli interventi/azioni dei parchi (anche in videoconferenza) <i>Valore target – entro il 31/12/2024</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Definizione degli obiettivi e dei contenuti specifici del seminario	Atti di programmazione	01/01/2024	30/06/2024	Direzione- Ufficio valorizzazione territoriale	30,00%
2	Organizzazione del seminario nel dettaglio	Programma del seminario	30/06/2024	30/11/2024	Direzione- Ufficio valorizzazione territoriale	40,00%
3	Svolgimento del seminario	Svolgimento del seminario	01/12/2024	30/12/2024	Direzione- Ufficio valorizzazione territoriale	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

RISULTATO ATTESO Proseguimento redazione del Piano Integrato per il parco. Predisposizione degli atti e svolgimento delle attività finalizzati all'adozione del piano integrato per il parco ed allo svolgimento della fase immediatamente successiva <i>Valore target – entro il 31/12/2024</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Attività istruttoria e collaborazione con le strutture regionali nella fase finalizzata all'adozione del piano integrato da parte del Consiglio Regionale	Predisposizione atti e verifiche richieste dalle strutture regionali entro i termini indicati	01/01/2023	30/09/2023	Direzione- Ufficio pianificazione territoriale	50,00%
2	Adempimenti successivi all'adozione del piano: attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e verifica osservazioni pervenute sul piano adottato	Svolgimento adempimenti e attività entro i termini previsti	01/10/2023	31/12/2023	Direzione- Ufficio pianificazione territoriale	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

2.0 Collegamento tra Piano della Qualità e Sistema di Misurazione della Performance

L'ente parco delle Alpi Apuane come detto è ente dipendente di Regione Toscana secondo le previsioni dell'art. 50 dello Statuto regionale e, in quanto tale, esercita le funzioni ad esso delegate previste dalla legge regionale 30/2015 relativamente alla conservazione e promozione del territorio del Parco.

Il *Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente* e del suo personale deve intendersi confermato e coincidente con quello relativo all'anno 2023, approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con delibera n. 12 del 28 aprile 2023 che richiama ed adotta, anche per il 2023, il Sistema di misurazione già approvato con delibera n. 15 del 5 luglio 2022.

Il PQPO 2024 come detto riguarda esclusivamente gli obiettivi prestazionali dell'ente che vengono articolati dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in:

- Obiettivi prestazionali dell'ente cui fanno riferimento gli obiettivi di output come, output e trasversali;
- il contributo al conseguimento degli Obiettivi strategici da parte degli obiettivi individuali dei Responsabili degli Uffici e gli obiettivi di gruppo degli addetti se attribuiti
- eventuale utilizzo di cronoprogrammi per la definizione di piani e programmi, attività servizi e progetti di competenza dell'ente.

2.1 Obiettivi di Out come

Il ciclo della Performance di Regione Toscana deve essere applicato all'ente parco, così come per tutti gli altri enti dipendenti/vigilati da Regione Toscana, assimilandolo alle direzioni regionali.

Da questo punto di vista il valore pubblico per l'ente parco deve intendersi coincidente con quello di Regione Toscana e conseguentemente anche gli indicatori di OUTCOME. Questi saranno un sottoinsieme di quelli regionali e più precisamente quelli relativi individuati al punto 6.2 del presente Piano, indicatori che si riportano per semplicità di lettura.

Codice	Obiettivo strategico di legislatura
2	Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico
5	Rendere resistenti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e valorizzare i servizi ecosistemici
6	Tutelare il territorio ed il paesaggio

Il monitoraggio e il rilevamento del risultato saranno effettuati dalla Regione Toscana ed applicati dall'ente parco nel proprio sistema di misurazione.

2.2 Obiettivi di Output

Per quanto riguarda invece gli obiettivi di OUTPUT, la loro individuazione farà riferimento agli obiettivi contenuto nel PQPO, non caratterizzati nello stesso come trasversali.

La tabella seguente precisa l'elenco di tali obiettivi di OUTPUT. Per alcuni di questi il monitoraggio ed il raggiungimento dell'obiettivo sono specificati da 3 cronoprogrammi delle attività.

Il raggiungimento degli obiettivi di OUTPUT pesa il 70% di quanto proposto all'OIV regionale.

.

<i>ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE – OBIETTIVI di OUTPUT 2024</i>											
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2024	
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2024				Valore target 2025 – 2026
6	Tutelare il territorio e il paesaggio	1. 2	Progettazione di ulteriori tipologie di interventi e di azioni di valorizzazione e di promozione, in collaborazione con la Regione Toscana	15,00 %	Organizzare un programma di eventi e di attività attraverso il "calendario eventi" annuale secondo il cronoprogramma	-	100,00 %	-	Si veda il cronoprogramma APUANE 1	Direzione - Ufficio Valorizzazione Territoriale	DEFR - progetto n. 7
		1. 3	Promozione dei Parchi e delle riserve regionali	10,00 %	Organizzazione di un seminario/convegno congiunto con gli altri parchi regionali sugli interventi/azioni	-	100,00 %	-	Si veda il cronoprogramma APUANE 2	Direzione	DEFR - progetto n. 7

			dei parchi (anche in videoconferenza) secondo il cronoprogramma						
2.1	Prosecuzione redazione del Piano Integrato per il parco	20,00 %	Predisposizione degli atti e svolgimento delle attività finalizzati all'adozione del piano integrato per il parco ed allo svolgimento della fase immediatamente successiva secondo il cronoprogramma	-	100,00 %	-	Si veda il cronoprogramma APUANE 3	Direzione-Ufficio pianificazione territoriale	DEFR - progetto n. 7
4.1	Attuazione del piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette	25,00 %	Numero di azioni attivate*100/numero totale di azioni previste nell'anno	n.% 3.600/ n. 37 = 97,30% (2022)	98,00 %	100,00 %	DGR n. 119/2023 documento indirizzo 2023 agli enti parco regionali	Direzione	DGR n. 119/2023 documento indirizzo 2023 agli enti parco regionali
			Risorse economiche effettivamente utilizzate*100/risorse economiche preventivate nell'anno	€% 32.138.464/ € 312.600,00 = 102,81% (2022)	88,00 %	90,00 %	DGR n. 119/2023 documento indirizzo 2023 agli enti parco regionali		
		70,00 %							

2.3 Obiettivi Trasversali

Con riguardo agli obiettivi TRASVERSALI, si terrà di conto della indicazione regionale che individua questi obiettivi quali raccordo operativo non tanto tra le Unità Operative interne all'ente, la cui performance non trova qui trattazione, ma piuttosto tra i tre Enti parco.

Sempre partendo dallo stesso PQPO 2024 individuato con Regione Toscana, si potrà quindi desumere gli obiettivi Trasversali da inserire e considerare nel monitoraggio e nella valutazione degli Obiettivi secondo le previsioni del Sistema di Monitoraggio e Misurazione della performance dell'ente.

A seguire si riportano gli obiettivi TRASVERSALI, il cui peso complessivo risulta pari al 30% del Piano proposto all'Organismo Indipendente di Valutazione.

<i>ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE – OBIETTIVI 2024</i>											
I	OBIETTIVI STRATEGICI I	II	RISULTATI ATTESI						Note	Responsabil e attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2024
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2024	Valore target 2025 – 2026			
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuovere la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico	1.1	Gradimento della visita attraverso il nuovo “customer Satisfaction” dei servizi turistici del parco	10,00%	Numero giudizi positivi di soddisfazione riguardo agli aspetti gestionali e servizi turistici del Parco * 100/numero totale di questionari raccolti e/o restituiti	n.% 300/ n. 3 = 100% (2022)	78,00%	>= dato finale anno precedente	Obiettivo trasversale	Direzione	Obiettivo trasversale

A	Favorire una p.a. trasparente e leggera per innovare e semplificare	3.1	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza, come definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024/2026	10,00%	Numero misure attuate*100/numero totale di misure previste nel PTPCT	n.% 14.500/ n. 145 = 100,00 %	100,00 %	100,00%	Obiettivo trasversale	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obiettivo trasversale
		3.2	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di anticorruzione, come definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024/2026	10,00%	Numero misure attuate*100/numero totale di misure previste nel PTPCT	n.% 1.100/ n. 12 = 91,67% (2022)	100,00 %	100,00%	Obiettivo trasversale	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obiettivo trasversale
					30,00 %						

Il Direttore
Ing. Riccardo Gaddi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del d.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.